

delle tasse, per provvedere all'aumento delle dotazioni ed alla soddisfazione dei più urgenti bisogni delle Università. Ed assicuro l'onorevole Battelli che vado molto più in là dell'aumento dei due decimi, e credo di poter dare alle dotazioni quel largo margine, che non avevano nemmeno nel 1891, quando furono soppressi i due decimi, collocando queste dotazioni in un letto di Procuste.

Dopo queste dichiarazioni, spero che l'onorevole Battelli non insisterà nel suo ordine del giorno.

Battelli. Non insisto niente affatto; anzi ringrazio l'onorevole ministro.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Leonardo Bianchi.

Bianchi Leonardo. Io sono lieto di quanto ha dichiarato l'onorevole ministro intorno alle dotazioni degli Istituti scientifici e di un nuovo disegno di legge che egli presenterà per la riforma degli Istituti superiori.

Naturalmente, non intendo di discutere ora, appunto per queste promesse dell'onorevole ministro, intorno a questa materia, e mi limito a pregarlo, perchè, anche in via d'urgenza, voglia stanziare una cifra per gli Istituti scientifici dell'Università di Napoli. L'onorevole ministro sa che i nuovi Istituti scientifici sono già pronti, alcuni sono stati già occupati, altri sono per essere consegnati ai professori, i quali però non sono in grado nè d'insegnare, nè di sperimentare, perchè mancano di tutti i mezzi e di tutte le suppellettili necessarie per le loro mansioni.

Ora io domando all'onorevole ministro se è ammissibile, e conveniente che ci siano degli Istituti scientifici, e sono parecchi, che mancano quasi assolutamente di arredamenti scientifici, e cliniche che mancano di letti, e professori i quali non possono adempiere al loro compito, appunto per questa mancanza di mezzi.

Io prego dunque l'onorevole ministro di fare quanto prima quegli assegni per questi Istituti, affinchè i professori possano adempiere completamente al loro dovere e gli Istituti rispondere a quell'obiettivo, per il quale sono stati creati.

Presidente. Desidera parlare, onorevole ministro?

Gallo, ministro dell'istruzione pubblica. L'onorevole Bianchi dovrebbe dichiararsi soddisfatto,

non solo delle mie parole, ma anche dei miei fatti, perchè egli sa che quando io visitai alcuni degli Istituti scientifici di Napoli, chiesi pure al rettore di quella Università una relazione particolareggiata di tutti i bisogni degli Istituti medesimi. Una Università come quella di Napoli, e per il numero degli studenti e per l'incremento dei suoi insegnamenti negli ultimi anni, merita dei riguardi speciali.

Mi fu fatta la relazione dal rettore, e poichè da essa risultava un fabbisogno abbastanza grande per il bilancio e per il momento, così io allora presi accordi col ministro del tesoro, e, per mezzo di un decreto di prelevamento dal fondo delle spese impreviste, ho provveduto ai bisogni più urgenti con 59 mila lire, le quali sono state già date.

Di più non ho potuto dare; però prometto all'onorevole Bianchi formalmente che la questione dell'arradamento degli Istituti scientifici della Università di Napoli non sarà da me trascurata, perchè, oltre che qualunque questione che interessa una città come quella di Napoli, non è stata mai da me considerata con indifferenza, a fortiori non potrà essere vista da me con indifferenza una importante questione che interessa il massimo Istituto delle Province meridionali.

Bianchi Leonardo. Ringrazio.

Spirito Francesco, relatore. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Spirito Francesco, relatore. L'onorevole nostro collega Tizzoni, che non è presente, con lettera mi ha fatto osservare che, essendo egli direttore del laboratorio di patologia generale all'Università di Bologna, nel passato esercizio finanziario chiese un aumento di 300 lire, e fu concesso, allo stipendio del suo aiuto. Invece corse un errore nella tabella dell'allegato n. 7, per effetto del quale errore l'assistente passò da lire 1200 a lire 1500 e l'aiuto, che è di grado superiore, rimase a lire 1200.

Ora si è detto al Ministero che questo errore deve essere rettificato dalla Camera. Perciò io prego questa di voler consentire che si modifichi così l'allegato numero 7: che l'aiuto del laboratorio di patologia generale a Bologna passi allo stipendio di lire 1500 e l'assistente, che è di grado inferiore, sia